Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 222

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 24 settembre 1952 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4518 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4518 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Giovedì 18 settembre alle ore 10,30, il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza, nel Palazzo del Quirinale, S. E. il signor Cesar Pina Barinas il quale, a seguito della elevazione ad Ambasciata della Legazione di cui era finora titolare in Roma, Gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di Ambasciatore della Repubblica Dominicana.

Successivamente, alle ore 10,50, il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza, nel Palazzo del Quirinale, S. E. il signor Cedric V Kellway, il quale Gli ha presentato le lettere di S. M. la Regina Elisabetta II che lo confermano presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Australia.

Infine, alle ore 11,10, il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza, nel Palazzo del Quirinale, S. E. il signor W H. Evered Poole, il quale Gli ha presentato le lettere di S. M. la Regina Elisabetta II che lo conferma presso il Capo dello Stato in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Sud-Africa.

Roma, addì 18 settembre 1952

(4576)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 febbraio 1952, n. **1214.**

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Franchi », con sede in Camnago Volta (Como).

N. 1214. Decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1952, col quale sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Franchi », con sede in Camnago Volta (Como), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *settembre* 1952
Atti del Governo, registro n. 58, *foglio n.* 15. — Frasca

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1952, n. **1215.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista, in Penne (Pescara).

N. 1215. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista, in Penne (Pescara) e la stessa viene autorizzata ad accettare la donazione disposta da Iacovoni Franco, consistente in un immobile, situato in Penne, valutato L. 120.000.

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *settembre* 1952
Atti del Governo, registro n. 58, *foglio n.* 24. — Frasca

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1952, n. 1216.

Erezione in ente morale dell'Asilo inabili « Giannantonio Campostrini » con sede in Sommacampagna (Verona).

N. 1216. Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro ad interim per l'interno, l'Asilo inabili « Giannantonio Campostrini » con sede in Sommacampagna (Verona), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1952
Atti del Governo, registro n. 58, *foglio n.* 13. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1952, n. 1217.

Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare una donazione.

N. 1217 Decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Bologna viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 500.000 nominali, in titoli di Stato 5 % e di lire 4790 in contanti, disposta in suo favore dal prof. Tullio Ascarelli con atto pubblico amministrativo in data 1° febbraio 1949 per l'istituzione di un premio di studio biennale da denominarsi « Premio Libero Bodarò » e da conferirsi ad uno studente o laureato della Facoltà di giurisprudenza dell'Università stessa per uno studio che abbia per oggetto problemi od istituti di uno o più tra i sistemi giuridici del continente americano o problemi della emigrazione italiana nel continente americano.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1952
Atti del Governo, registro n. 58, *foglio n.* 23. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1952.

Riconoscimento del comune di Cassano Magnago ai fini della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti.

IL MINISTRO AD INTERIM PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti nei Comuni che presentano forte penuria di abitazioni;

Vista la proposta del Prefetto di Varese;

Decreta:

Il comune di Cassano Magnago è riconosciuto centro con forte penuria di abitazioni ai sensi e per gli effetti della legge sopracitata.

Roma, addì 1° agosto 1952

Il Ministro ad interim per l'interno
SPATARO

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

(4581)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1952.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Matera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 3 giugno 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Matera e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Matera, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Perrini dott. Gino, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, presidente;

Giangasparo rag. Gaetano, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Ambruso ing. Giovanni, rappresentante del Genio civile, membro;

Casillo dott. Felice, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, membro;

Spera dott. Luigi, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, membro;

Guanti dott. Michele, Bubbico Francesco, Tataranni Eustachio, D'Ercole Francesco, Schiavone Natale, Persia Antonio e Dell'Acqua Giuseppe, rappresentanti dei lavoratori, membri;

Acito Nicola, Masciandaro Giovanni, Milo dottor Michele e D'Anzi dott. Matteo, rappresentanti dei datori di lavoro, membri;

Farina Luigi, rappresentante dei coltivatori diretti, membro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 agosto 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(4532)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1952.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Siracusa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Siracusa e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Siracusa, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Notaro dott. Domenico, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, presidente;

Busacca dott. G. Battista, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Magliocco geom. Vincenzo, rappresentante del Genio civile, membro;

Nicastro Giovanni, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, membro;

Giuffrida per. agr. Vincenzo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, membro;

Dugo Salvatore, Bufardeci Giuseppe, Moricca Emanuele, Caporale Guido, Urso Corrado, Gambardella Antonio e Scatà Michele, rappresentanti dei lavoratori, membri;

Bufardeci dott. Antonino, Branciamore Vincenzo, Cacciatore dott. Michele e Bianca Ugo, rappresentanti dei datori di lavoro, membri;

Gobbi Costantino, rappresentante dei coltivatori diretti, membro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 agosto 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(4531)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1952.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Belluno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 8 novembre 1949 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Belluno e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Belluno, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Zorzi dott. Marino Giorgio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, presidente;

Barozzi dott. Sebastiano, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Perrucchi Silvio, rappresentante del Genio civile, membro;

Monti Attilio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, membro;

Cecchini dott. Giorgio, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, membro;

Tona Luigi, Buttignon Wolmaro, Cecchini Francesco, Rizzardini Riccardo, Barpi Giuseppe, Pallazin Federico e Caldart Giuseppe, rappresentanti dei lavoratori, membri;

Dalla Rossa Giovanni, Paradisi Enrico, Peterle Giovanni e Dal Magro dott. Luigi, rappresentanti dei datori di lavoro, membri;

De Bona Umberto, rappresentante dei coltivatori diretti, membro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 agosto 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(4533)

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1952.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1949 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Viterbo, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Cinquemani dott. Luigi, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, presidente;

Dall'Olio rag. Ennio, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Sabelli Fioretti ing. Pietro, rappresentante del Genio civile, membro;

Caporossi geom. Ezio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, membro;

Fantozzi dott. Antonio, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, membro;

Dall'Ara Giordano, Salvatori Alpinolo, Natali Artinei, Adorni Attilio, De Iacobis Spartaco, Gianlorenzo Giuseppe e De Titta Umberto, rappresentanti dei lavoratori, membri;

Amiconi Adolfo, De Rossi dott. Vittorio, Magni Aristide e Pierro rag. Franco, rappresentanti dei datori di lavoro, membri;

Mezzelani per. agr. Gino, rappresentante dei coltivatori diretti, membro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 agosto 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(4530)

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Capoliveri

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta,

Considerato che la Commissione provinciale di Livorno per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 26 gennaio 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Capoliveri situato nell'Isola d'Elba,

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Capoliveri senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che l'intero territorio del comune di Capoliveri oltre a costituire, nel suo complesso, un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Capoliveri, situato nell'Isola d'Elba, indicato nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Livorno per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della citata legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme col verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Livorno.

Il soprintendente ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Capoliveri provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 16 agosto 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Livorno

Deliberazione n. 5 *del giorno* 26 *gennaio* 1952

OGGETTO: Territorio del comune di Capoliveri (Isola d'Elba). — Inclusione nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Livorno.

Su conforme proposta del signor presidente;

La Commissione:

Visto che l'intero territorio del comune di Capoliveri (Isola d'Elba) offre aspetti di particolare bellezza naturale;

Visto che detto territorio, nel suo complesso, può essere considerato come un quadro naturale;

Considerato che la zona citata offre punti di vista, accessibili al pubblico, dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza;

Visto l'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497;

A voti unanimi resi secondo le norme di legge;

Delibera:

1) di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Livorno, per i motivi di cui in narrativa, l'intero territorio del comune di Capoliveri (Isola d'Elba).

(*Omissis*).

(4386)

DECRETO MINISTERIALE 18 agosto 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Porto Azzurro.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Livorno per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 26 gennaio 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Porto Azzurro situato nell'Isola d'Elba;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Porto Azzurro senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che l'intero territorio del comune di Porto Azzurro oltre a costituire, nel suo complesso, un quadro naturale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza;

Decreta:

L'intero territorio del comune di Porto Azzurro, situato nell'Isola d'Elba, indicato nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Livorno per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della citata legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme col verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Livorno.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Porto Azzurro provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 18 agosto 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Livorno

Deliberazione n. 3 del giorno 26 gennaio 1952

OGGETTO: Territorio del comune di Porto Azzurro (Isola d'Elba). — Inclusione nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Livorno.

Su conforme proposta dell'Ill.mo signor Presidente;

La Commissione:

Visto che l'intero territorio del comune di Porto Azzurro nell'Isola d'Elba, offre aspetti di particolare bellezza naturale;
Visto che detto territorio, nel suo complesso, può essere considerato come un quadro naturale;
Considerato che la zona citata offre punti di vista, accessibili al pubblico, dai quali si godono spettacoli di non comune bellezza;
Visto l'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497;
A voti unanimi resi secondo le norme di legge;

Delibera:

1) di includere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Livorno, per i motivi di cui in narrativa, l'intero territorio del comune di Porto Azzurro (Isola d'Elba).

(*Omissis*).

(4387)

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1952.

Riconoscimento del comune di Colorno ai fini della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti.

IL MINISTRO AD INTERIM PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 della legge 9 agosto 1948, n. 1078, recante disposizioni eccezionali sulle proroghe degli sfratti nei Comuni che presentano forte penuria di abitazioni;

Vista la proposta del Prefetto di Parma;

Decreta:

Il comune di Colorno è riconosciuto centro con forte penuria di abitazioni ai sensi e per gli effetti della legge sopraindicata.

Roma, addì 30 agosto 1952

Il Ministro ad interim per l'interno
SPATARO

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

(4582)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Acireale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 6 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1952, registro n. 21 Interno, foglio n. 217, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Acireale (Catania) di un mutuo di L. 31.600.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(4605)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ruoli di anzianità

A norma dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, numero 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero della pubblica istruzione e delle Amministrazioni dal medesimo dipendenti, secondo la situazione al 1° gennaio 1952.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni alla data di pubblicazione del presente avviso.

(4606)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ruoli di anzianità del personale di custodia e di guardia delle opere idrauliche e di bonifica (ufficiali e guardiani idraulici).

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale di custodia e di guardia delle opere idrauliche e di bonifica (ufficiali e guardiani idraulici) del Ministero dei lavori pubblici, approvati con decreto Ministeriale 12 marzo 1952.

Gli eventuali reclami per rettifica di anzianità dovranno essere prodotti al Ministero predetto nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione del presente avviso.

(4607)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « San Colombano al Lambro », con sede in San Colombano al Lambro (Milano); rigetto di ricorsi e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 agosto 1952, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1952, registro n. 15, foglio n. 260, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del decreto legislativo 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « San Colombano al Lambro » con sede nel comune di San Colombano al Lambro (Milano) e sono stati respinti i ricorsi prodotti da 19 piccoli agricoltori contro la costituzione dell'ente.

Con lo stesso decreto è stata nominata la deputazione provvisoria del Consorzio nelle persone dei signori:
Grassi prof. Romolo, presidente;
Panigada Francesco e Ciserani Angelo, membri.

(4595)

Revoca di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Atessa (Chieti), di cui ai decreti Ministeriali 29 aprile 1939, 2 marzo 1942, 21 settembre 1946, 7 luglio 1948 e 22 luglio 1951, della estensione di ettari 600, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 29 aprile 1939, viene revocata.

La zona di ripopolamento e cattura di Miglianico (Chieti), di cui ai decreti Ministeriali 9 agosto 1939, 1° marzo 1942, 20 settembre 1946, 10 luglio 1948 e 1° agosto 1951, della estensione di ettari 600, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 9 agosto 1939, viene revocata a decorrere dal 1° dicembre 1952.

(4598)

Divieto di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1953, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Chieti, della estensione di ettari 2000 circa, compresa nel comune di Atessa, delimitata dai seguenti confini:

strada Marrucina 1ª; mulattiera che dall'innesto Ianico va alla Marrucina 2ª presso il campo sportivo; da questo innesto, strada Marrucina 2ª fino all'innesto del tratturo Centurelle-Montesecco; detto tratturo fino all'innesto della rotabile della Marrucina 1ª, presso Colle Quarti; detta rotabile per Atessa fino all'innesto Ianico.

(4596)

Revoca di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto, con i decreti Ministeriali 3 agosto 1951 e 26 giugno 1952, nella zona di Casoli (Chieti), dell'estensione di ettari 400, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 3 agosto 1951, viene revocato.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 24 giugno 1947, nella zona di Sassuolo e Prignano (Modena), i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene revocato.

(4599)

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 14 agosto 1950 e 25 luglio 1951, nella zona di Iesi e San Marcello (Ancona), dell'estensione di ettari 1391 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 14 agosto 1950, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 15 agosto 1950 e 26 luglio 1951, nella zona di Serra San Quirico, Fabriano e Genga (Ancona), dell'estensione di ettari 1434 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 15 agosto 1950, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 28 febbraio 1951, nella zona di Ancona, località Gallignano e Sappanico, dell'estensione di ettari 2980 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Nell'interno della suddetta zona è consentita la caccia alla selvaggina migratoria nel tratto di strada che da Gallignano conduce a Sappanico fino a Santa Palazia, per una larghezza di metri trenta da ambo i lati della strada e nella strada di circonvallazione dell'abitato di Gallignano.

(4376)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 23 maggio 1950, nella zona di Solarolo Rainerio (Cremona), dell'estensione di ettari 300 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 9 agosto 1950, nella zona di Cremosano (Cremona), dell'estensione di ettari 250, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 5 giugno 1950, nella zona di Piadena (Cremona), dell'estensione di ettari 450, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, si intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 6 agosto 1949 e 6 giugno 1951, nella zona di Casalmaggiore (Cremona), dell'estensione di ettari 400 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 6 agosto 1949, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 12 agosto 1949 e 22 luglio 1951, nella zona di Novi (Modena), i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 12 agosto 1949, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 26 ottobre 1952.

(4601)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa agricola Sassanese, con sede in Sassano e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 18 settembre 1952 la Società cooperativa agricola Sassanese, con sede in Sassano, costituita con atto 20 luglio 1951 del notaio Mario Sica, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile ed è stato nominato commissario liquidatore il sig. Antonio Cavallone.

(4608)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute relative a titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 11.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 148 — Data: 17 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: Tesoriere dell'Ente Comunale di Assistenza di Prata di Ansidonia — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 2 — Capitale: L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1000 — Data: 27 novembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Criscuolo Concetta fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % al portatore 2 — Rendita: L. 310.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 236 — Data: 1° marzo 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Imperatrice Filomena fu Berardino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 1 — Capitale: L. 60.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7061 — Data: 16 maggio 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Algranati Roberto fu Alfredo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 18 — Capitale: L. 10.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 16 settembre 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4551)

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(3a *pubblicazione*). Avviso n. 5

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959):

Numero 169881 — Serie *A* — Ufficio che ha emesso il titolo: Tesoreria provinciale di Trento — Persona che ha denunziato il titolo: Paolazzi Guido fu Enrico, dom. a Trento, via Oberziner, 14-789 — Capitale nominale L. 5000;

Numero 169882 — Serie *A* — Ufficio che ha emesso il titolo: Tesoreria provinciale di Trento — Persona che ha denunziato il titolo: Paolazzi Guido fu Enrico, dom. a Trento, via Oberziner, 14-789 — Capitale nominale L. 5000;

Numero 169883 — Serie *A* — Ufficio che ha emesso il titolo: Tesoreria provinciale di Trento — Persona che ha denunziato il titolo: Paolazzi Guido fu Enrico, dom. a Trento, via Oberziner, 14-789 — Capitale nominale L. 5000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 16 agosto 1952

(4159) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960)

(3a *pubblicazione*). Avviso n. 6

In applicazione dell'art. 7 del decreto Ministeriale 20 gennaio 1951 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960):

Numero: 239485 Serie D Ufficio che ha emesso il titolo: Tesoreria provinciale di Roma Persona che ha denunziato il titolo Persico Gemma fu Pietro ved. Sampaolo, dom. a Roma, via Venezia, 15 Capitale nominale L 50.000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 16 agosto 1952

(4170) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 202

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 23 settembre 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,91	650 —
» Firenze	624,90	650 —
» Genova	624,90	651,50
» Milano	624,90	650,50
» Napoli	624,90	648 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,88	650,50
» Torino	624,91	650,75
» Trieste	624,91	—
» Venezia	624,90	650,60

Media dei titoli del 23 settembre 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,975
Id. 3,50 % 1902	65,50
Id. 3 % lordo	66,55
Id. 5 % 1935	97,25
Redimibile 3,50 % 1934	77,725
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	74,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	74 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	95 —
Id. 5 % 1936	93,40
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,675

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 23 settembre 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,89
1 dollaro canadese	»	650,50

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . Lit. 1.749,69

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di servizio fonotelegrafico

In data 28 aprile 1952 è stato istituito il servizio fonotelegrafico nell'ufficio succursale n. 3 (quartiere San Leonardo) di Catanzaro in collegamento con quell'ufficio telegrafico centrale, mediante il circuito 6647.

(4584)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Rettifica concernente il decreto Ministeriale 3 aprile 1952 contenente « Determinazione delle caratteristiche tecniche alle quali dovrà rispondere il sistema italiano di televisione in bianco e nero a 625 linee » pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » in data 8 aprile 1952, n. 84.

Forma dei segnali di sincronizzazione.

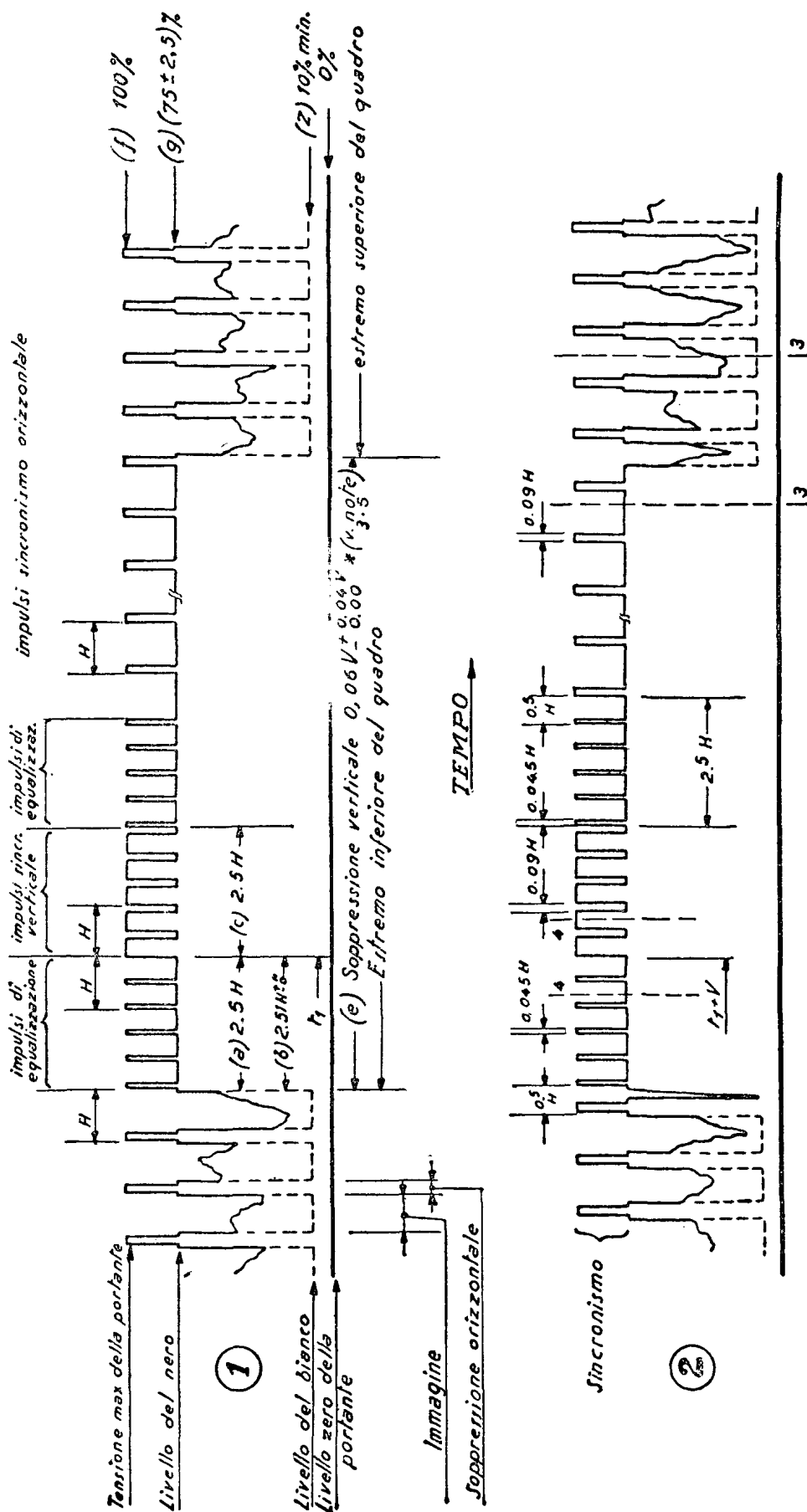
ALLEGATO 3

Le dimensioni orizzontali non sono in scala

Figura 3

Note:

1. *H* Tempo fra l'inizio di una linea e quello della successiva
2. *V* Tempo fra l'inizio di una trama e quello della successiva
3. Il transitorio prima e dopo il segnale di soppressione verticale non deve occupare più di 0,1 *H*
4. La pendenza del fianco anteriore e la pendenza del fianco posteriore dell'impulso di soppressione orizzontale deve essere abbastanza ripido da non alterare i valori massimi e minimi di $(x+y)$ e (l) qualunque sia il contenuto dell'immagine
5. Le tolleranze date per le dimensioni contrassegnate con asterisco non sono valevoli che per delle variazioni che si producono durante un lungo periodo e non tra una immagine e l'altra
6. La superficie di un impulso di equalizzazione deve essere da 0,45 a 0,5 volte quella di un impulso di sincronismo orizzontale

Il presente grafico annulla e sostituisce quello apparso a pagina 1371 della « Gazzetta Ufficiale ».

(4299)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Staffolo (Ancona) all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Staffolo (Ancona) non può utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Staffolo (Ancona) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 settembre 1952

Il direttore generale: FORMENTINI

(4604)

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Amelia (Terni) all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Amelia (Terni) non può utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Amelia (Terni) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 settembre 1952

Il direttore generale: FORMENTINI

(4603)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente e di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 19 febbraio 1952, n. 20402.2/7786, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1950;

Vista la nota del Prefetto di Alessandria, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Domenico Mollo, impedito da altri incarichi, ed il medico condotto dott. Giovanni Rosmino, dimissionario, rispettivamente nella qualità di presidente e componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Domenico Mollo e del dott. Giovanni Rosmino sono nominati rispettivamente presidente e componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria il vice prefetto ispettore, dott. Francesco Speranza ed il medico condotto dott. Giulio Stassano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 settembre 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(4540)

Sostituzione del presidente e di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 28 febbraio 1952, n. 20402.2/7786, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Prefetto di Alessandria con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Domenico Mollo, impedito da altri incarichi, ed il medico condotto dott. Giovanni Rosmino, rispettivamente nella qualità di presidente e componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Domenico Mollo e del dott. Giovanni Rosmino sono nominati rispettivamente presidente e componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria il vice prefetto ispettore dott. Francesco Speranza ed il medico condotto dott. Giulio Stassano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 settembre 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(4539)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 17 aprile 1952, n. 20490.2/8329, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza al 30 novembre 1951;

Visto il decreto 9 agosto 1952, n. 20490.2/11162, con il quale è stato sostituito il vice prefetto dott. Enrico Buono, con il vice prefetto ispettore dott. Biagio Palermo nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Vista la nota del Prefetto di Vicenza, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto ispettore dott. Biagio Palermo, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto ispettore dott. Biagio Palermo è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza il vice prefetto dott. Giovanni Erenda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura interessata.

Roma, addì 3 settembre 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(4414)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Agrigento in data 26 gennaio 1952, n. 2857, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

Presidente:

Moscato dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:

Filippo prof. dott. Romeo, docente in patologia medica;
Vendramini prof. dott. Renzo, docente d'igiene;
De Grazia dott. Giuseppe, medico provinciale;
Cestelli dott. Alessandro, ufficiale sanitario.

Segretario:

Cucchiara dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 settembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(4520)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Vercelli.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Vercelli in data 22 febbraio 1952, n. 6756, col quale è indetto pubblico concorso e posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Vercelli è costituita come appresso:

Presidente:

De Lorenzo dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Piras dott. prof. Luigi, docente d'igiene;
Mino dott. prof. Prospero, docente in patologia medica;
Balzar dott. Massimo, medico provinciale;
Cerruti dott. prof. Carlo, ufficiale sanitario.

Segretario:

Mancini dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 settembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(4521)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Atri (Teramo).

IL MINISTRO AD INTERIM PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 gennaio 1952, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Atri (Teramo);

Visto il decreto Ministeriale 31 luglio 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1952, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe, vacante nel comune di Atri (Teramo), nell'ordine appresso indicato:

1. Mattucci dott. Emilio . punti 88 — su 132
2. Spezia Roberto . . » 85,50 »
3. Greco dott. Lorenzo . . » 83,57 »
4. Valle Mario . . . . » 82,34 »
5. Galli Emilio . . . . . » 81,76 »
6. Damiani Italo . . . . » 81,66 »
7. Ferri dott. Raffaele . . . » 81,05 »
8. Pelosi dott. Luigi . . . . » 80,68 »
9. Montauti Antonio . . . . » 79,10 »
10. Cagnazzo Raffaele . . . . » 78,33 »
11. Cavallina Egisto . . . » 78,18 »
12. Parrini Cantini dott. Emilio . . » 78 — »
13. Veronese Vittorio . . . . » 77,33 »
14. Porretti Antonio . . . . . » 76,77 »
15. Lapone Giovanni . . . . . » 76 — »

16.	Palermiti Domenico	punti 75,67	su 132
17.	Albrizio Bernardino, croce merito guerra	» 75,50	»
18.	Ghezzi Pietro	» 75,50	»
19.	Romeo Attilio	» 75,16	»
20.	Russo Luigi	» 74,38	»
21.	Galli dott. Pietro	» 74,04	»
22.	Zito dott. Francesco	» 73,70	»
23.	Di Pietro dott. Alfio	» 71,27	»
24.	Bulla Guglielmo	» 70,31	»
25.	Ruggieri dott. Angelantonio	» 69,95	»
26.	Mastrangelo Domenico	» 69,80	»
27.	Romano dott. Antonio	» 68,86	»
28.	Ferrigni dott. Giovanni	» 68 —	»
29.	Milella dott. Michele	» 67,72	»
30.	Ascani Domenico	» 67,54	»
31.	Castellaneta dott. Francesco	» 65,72	»
32.	Caimmi dott. Luigi	» 65,60	»
33.	Fera Vincenzo	» 64,58	»
34.	Tarabini dott Ludovico	» 64,45	»
35.	Fornaciari dott. Raoul	» 63,98	»
36.	Schiavina dott. Renato	» 63,73	»
37	Cascio Nicolò	» 63 —	»
38.	Graziani dott. Marcello	» 62,02	»
39.	Coppa dott. Gerardo	» 61,42	»
40.	Specchio dott. Franco	» 60,72	»
41.	Rainone Francesco	» 60,46	»
42.	D'Alimonte dott. Amedeo	» 60,22	»
43.	Frascotti Emilio	» 59,54	»
44.	Greco Orlando	» 59,50	»
45.	Gasponi Vittorio	» 59,10	»
46.	Chiaramondia dott. Francesco	» 57,35	»
47.	Guariglia dott. Francesco	» 55,60	»
48.	Murolo Gaetano	» 55,16	»
49.	Maroncelli dott. Giulio	» 54,64	»
50.	Mazzilli dott. Annibale	» 54 —	»
51.	Fedele dott. Antonino	» 53,50	»
52.	Mastrangelo Giovanni	» 52,60	»
53.	Riselli Carlo	» 52,50	»
54.	Grignani Giuseppe	» 52 —	»
55.	Tobia Pietro	» 51,16	»
56.	Conte Gaetano	» 45,25	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 settembre 1952

Il Ministro ad interim: SPATARO

(4404)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Conversano (Bari).

IL MINISTRO AD INTERIM PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso, in data 31 gennaio 1952, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Conversano (Bari);

Visto il decreto Ministeriale 31 luglio 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito, formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851 nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Conversano (Bari), nell'ordine appresso indicato:

1.	Di Palma dott. Leucio	punti 84,43	su 132
2.	Augello Fedele	» 84 —	»
3.	Mona Cesare	» 83,93	»
4.	Giaquinto Annibale	» 83,18	»
5.	Sisti Vito	» 82,93	»
6.	Tampone Francesco Paolo	» 81,93	»
7.	Lucchese Cosimo	» 81,72	»
8.	Damiani Italo	» 81,66	»
9.	Pelosi dott. Luigi	» 80,68	»
10.	Cavallina Egisto	» 78,18	»
11.	Parrini Cantini dott. Emilio	» 78 —	»
12.	Cagnazzo rag. Raffaele	punti 77,83	su 132
13.	Veronese Vittorio	» 77,33	»
14.	Importuno Luigi	» 77 —	»
15.	Porretti Antonio	» 76,77	»
16.	Pieschi dott. Antonio	» 76,64	»
17.	Albrizio Bernardino	» 76,50	»
18.	Romeo Attilio	» 76,16	»
19.	Lapone Giovanni	» 76	»
20.	Palermiti Domenico	» 74,67	»
21.	Russo Luigi	» 74,33	»
22.	Galli dott. Pietro	» 74,04	»
23.	Zito dott. Francesco	» 73,70	»
24.	Benincasa Francesco	» 73,30	»
25.	Di Pietro dott. Alfio	» 71,27	»
26.	Bulla Guglielmo	» 70,31	»
27	Barbi Egidio	» 70	»
28.	Ruggieri dott. Angelantonio	» 69,95	»
29.	Mastrangelo rag. Domenico	» 69,80	»
30.	Romano dott. Antonio	» 68,86	»
31.	Ferrigni dott. Giovanni	» 68 –	»
32.	Milella dott. Michele	» 67,72	»
33.	Castellaneta dott Francesco	» 65,72	»
34.	Caimmi dott. Luigi	» 65,60	»
35.	Fera Vincenzo	» 65,58	»
36.	Fornaciari dott. Raoul	» 63,98	»
37	Schiavina dott. Renato	» 63,73	»
38.	Cascio Nicolò	» 63 –	»
39.	Graziani dott. Marcello	» 62,02	»
40.	Coppa dott. Gerardo	» 61,42	»
41.	Specchio dott. Franco	» 60,72	»
42.	D'Alimonte dott. Amedeo	» 60,22	»
43.	Greco Orlando	» 59,50	»
44.	Gasponi Vittorio	» 58,10	»
45.	Chiaramondia dott. Francesco	» 57,35	»
46.	Guariglia dott. Francesco	» 53,60	»
47	Murolo Gaetano	» 54,16	»
48.	Mazzilli dott. Annibale	» 54 –	»
49	Maroncelli dott. Giulio	» 53,64	»
50.	Fedele dott. Antonino	» 53,50	»
51.	Mastrangelo Giovanni	» 52,60	»
52.	Riselli Carlo	» 52,50	»
53.	Grignani Giuseppe	» 52 –	»
54.	Tobia Pietro	» 51,16	»
55.	Musumeci rag. Umberto	» 51 —	»
56.	Mondino Vittorio	» 48,50	»
57.	Conte Gaetano	» 45,25	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 settembre 1952

Il Ministro ad interim: SPATARO

(4507)

PREFETTURA DI PARMA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 8654 in data 3 giugno 1952, con cui si dichiarava il vincitore del concorso per la condotta veterinaria di Traversetolo;

Vista la nota di rinuncia del sanitario nominato titolare della predetta condotta;

Considerato che per la condotta stessa, non accettata, deve procedersi alla nomina di altro concorrente;

Visto il combinato disposto degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott Gallani Abdon è designato a ricoprire la condotta veterinaria di Traversetolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 1° settembre 1952

Il prefetto: MENEGHINI

(4371)

PREFETTURA DI SONDRIO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sondrio

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visti decreti n. 4413-Div 3/San. e n. 5647-Div. 3/San. in data 18 marzo 1952, con i quali è stata approvata la graduatoria delle concorrenti e venivano dichiarate le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Sondrio, di cui al bando di concorso 10 marzo 1950, n. 7495-Div. 3 San., modificato con decreto 27 giugno 1950, n. 14647-Div 3/San.;

Visto che alcune ostetriche già dichiarate vincitrici hanno rinunciato alla nomina alla sede loro assegnata e che, pertanto, è necessario provvedere alla nomina di altre vincitrici;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 24 e 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitario condotto, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Decreta

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Sondrio di cui ai decreti prefettizi citati in premessa, per la sede a fianco di ciascuna indicata

1) Stefanini Rosina. Consorzio di Gordona;
2) Bonaiti Maria. Forcola;
3) Pellegatta Adele. Samolaco.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sondrio, addì 3 settembre 1952

Il prefetto: MOROSI

(4378)

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sondrio

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visti i decreti n. 4024-Div. 3/San. e n. 3529-Div. 3/San. del 16 febbraio 1952, con i quali veniva approvata la graduatoria dei concorrenti e venivano dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Sondrio, di cui al bando di concorso 10 marzo 1950, n. 7495-3/San., modificato con decreto 27 giugno 1950, n. 14647-3/San.;

Visto che alcuni medici dichiarati vincitori hanno rinunciato alla nomina alla sede a loro assegnata e che pertanto è necessario provvedere alla nomina di altri vincitori;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 24 e 55 del regolamento per i concorsi ai posti di sanitario condotto, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici sono dichiarati vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Sondrio di cui ai decreti prefettizi citati in premessa, per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1) Muffatti dott. Ugo: Sondrio 1a condotta;
2) Borsi dott. Antonio: Montagna;
3) Pollini dott. Antonio: Consorzio di Novate Mezzola;
4) Monti dott. Piero: Grosotto;
5) Galbusera dott. Domenico: Tartano;
6) Berbensi dott. Emilio: Valdisotto;
7) Bruno dott. Giuseppe: Bianzone.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sondrio, addì 3 settembre 1952

Il prefetto: MOROSI

(4379)

PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto 30 dicembre 1950, n. 1036, con il quale venne bandito pubblico concorso per la copertura di posti di medico condotto, vacanti nella Provincia, al 30 novembre 1950;

Visto il decreto 21 novembre 1951, n. 20442.2/12541, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, con il quale si provvedeva alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto;

Visti i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice a termine delle operazioni di concorso;

Ritenuta la legittimità di tali operazioni;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in premesse:

1.	Masseroni dott. Camillo	punti	54,78	su 100
2.	Volta dott. Enea	»	52,22	»
3.	Modè dott. Stefano	»	50,97	»
4.	Castagnoli dott. Gaetano	»	50,55	»
5.	Tegon dott. Giannino	»	49,09	»
6.	Jacobellis dott. Vincenzo	»	48,91	»
7.	Goldoni dott. Tonino	»	48,82	»
8.	Muliari dott. Enzo	»	48,59	»
9.	Lotti dott. Rino	»	48,56	»
10.	Recusani dott. Francesco	»	48,55	»
11.	Bruschi dott. Vittorio	»	48,40	»
12.	Nannetti dott. Alberto	»	46,62	»
13	Mazzoleni dott. Osvaldo	»	46,55	»
14.	Corradini dott Cirillo	»	45,38	»
15.	Malagoli dott. Alberto	»	45,20	»
16.	Amari dott. Ferdinando	»	43,56	»
17.	Aporti dott. Luigi	»	42,94	»
18.	Boni dott. Pierino	»	42,44	»
19.	Bonandi dott. Ettore	»	41,95	»
20.	Grassi dott. Francesco	»	41,48	»
21.	De Poli dott. Bruno	»	40,89	»
22.	De Poli dott. Mario	»	40,21	»
23.	Buttarelli dott. Emilio	»	38,13	»
24.	Rabitti dott. Gianpiero	»	36,84	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 8 agosto 1952

Il prefetto: JANNONI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a posti di medico condotto, vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Viste le preferenze espresse, in domanda, in ordine alla sede, da parte dei concorrenti vincitori di condotta;

Visti gli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori della sede di condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) Masseroni dott. Camillo: Viadana (San Pietro);
2) Volta dott. Enea: Asola (3a condotta);
3) Modè dott. Stefano: Casalromano;
4) Castagnoli dott. Gaetano: Dosolo (2a condotta);
5) Tegon dott. Giannino: Volta Mantovana (2a condotta);
6) Jacobellis dott. Vincenzo: Sermide (Malcantone).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 8 agosto 1952

Il prefetto: JANNONI

(4463)

PREFETTURA DI ANCONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la nota in data 14 agosto 1952, n. 3837, del comune di Castelfidardo, con la quale viene comunicato che l'ostetrica Addei Ermelinda non ha assunto servizio presso quel Comune entro il termine prefissole dall'Amministrazione;

Ritenuto che l'ostetrica Amore Carolina ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Castelfidardo in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Amore Carolina è assegnata alla condotta ostetrica di Castelfidardo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 16 agosto 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la nota in data 21 agosto 1952, con la quale l'ostetrica Spagna Ida ha dichiarato di rinunciare alla nomina al posto della condotta ostetrica di Monsano;

Ritenuto che l'ostetrica Ionna Silvia ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Monsano, in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Ionna Silvia è assegnata alla condotta ostetrica di Monsano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 25 agosto 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Vista la nota in data 13 agosto 1952, con la quale l'ostetrica Ferroni Barbara ha dichiarato di rinunciare al posto della condotta ostetrica di Sassoferrato (2ª condotta);

Ritenuto che l'ostetrica Valtancoli Anita ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Sassoferrato in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Valtancoli Anita è assegnata alla condotta ostetrica di Sassoferrato (2ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 25 agosto 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la nota in data 22 agosto 1952, con la quale il comune di Barbara ha dichiarato rinunciataria l'ostetrica Spagna Ida, essendo scaduto il termine assegnatole;

Ritenuto che l'ostetrica Vesentini Maria ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Barbara in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza della rinuncia delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Vesentini Maria è assegnata alla condotta ostetrica di Barbara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 25 agosto 1952

Il prefetto: DONADU

(4464)

PREFETTURA DI MATERA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto n. 10786-3/San. in data 13 maggio 1952, col quale sono state designate le vincitrici del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1949;

Vista la graduatoria del concorso, approvata con decreto pari numero e data;

Considerato che le condotte ostetriche di Nova Siri e Gorgoglione si sono rese vacanti la prima in seguito alla nomina dell'ostetrica D'Achille Francesca alla condotta di Garaguso e la seconda in seguito alla mancata assunzione del servizio da parte della vincitrice Niccolis Grazia;

Ritenuto che la Niccolis, interpellata in proposito, ha successivamente accettata la condotta di Nova Siri, richiesta come sede preferenziale e che l'ostetrica Ippolito Elena, 5ª graduata nella graduatoria di merito del concorso in questione, ha diritto alla condotta di Gorgoglione;

Visto l'art. 26 del decreto-legge 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Le ostetriche Niccolis Grazia e Ippolito Elena vengono dichiarate vincitrici rispettivamente delle condotte di Nova Siri e Gorgoglione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Matera, addì 31 agosto 1952

p. *Il prefetto*: CORTERE

(4465)

PREFETTURA DI GORIZIA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario direttore del macello comunale di Gorizia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio decreto n. 20049/50-Vet. in data 10 aprile 1951, col quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario direttore del macello comunale di Gorizia;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso, costituita con decreto 29 novembre 1951, numero 20435.2/10651, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e riconosciuto regolare e conforme alle disposizioni di legge il procedimento seguito dalla Commissione stessa nell'espletamento dei lavori e nella formulazione della relativa graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata nelle seguenti risultanze la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario direttore del macello comunale di Gorizia:

1. Pauluzzi dott. Luigi punti 136,156 su 200
2. Fabbrovich dott. Francesco » 134,837 »
3. Neroni dott. Savino » 114,817 »
4. Rovis dott. Rodolfo » 113,500 »
5. Marchi dott. Luciano » 105,000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Gorizia, addì 18 agosto 1952

Il prefetto: GIAMMICHELE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio decreto n. 18712-III San. in data 18 agosto 1952, con cui è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso ad un posto di veterinario direttore del macello comunale di Gorizia;

Rilevato che dalle risultanze della graduatoria stessa il dott. Pauluzzi Luigi figura al primo posto con una votazione complessiva di punti 136.156 su 200;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione del vincitore per il posto messo a concorso;

Visto il regolamento 11 marzo 1945, n. 281;

Decreta:

Il dott. Pauluzzi Luigi è dichiarato vincitore del concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario direttore del pubblico macello di Gorizia.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Gorizia, addì 18 agosto 1952

Il prefetto: GIAMMICHELE

(4482)

PREFETTURA DI AVELLINO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il decreto prefettizio del 3 agosto 1950, n. 24311, con il quale veniva approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1946;

Considerato che, per effetto della decisione del Consiglio di Stato (Sez. V) in data 4 luglio 1951, su ricorso prodotto dal dott. Luigi Forcellati occorreva riesaminare la situazione del dott. Alberto Tino, ai fini della graduatoria su citata;

Visto il verbale in data 8 luglio 1952 della Commissione giudicatrice del concorso suddetto, riconosciuta con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 14 maggio 1952, n. 20408.2/9466;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E approvata la graduatoria di merito dei seguenti candidati per il concorso in narrativa, in esecuzione alla decisione del Consiglio di Stato (Sez. V), in data 4 luglio 1951:

1. Tino dott. Alberto . . . . . . voti 112,35
2. Forcellati dott. Luigi . . . . . » 112,22

Avellino, addì 2 settembre 1952

Il prefetto: ORRÙ

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il proprio decreto di pari data, n. 26253, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati dott. Alberto Tino e Luigi Forcellati, partecipanti al concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1946, in esecuzione della decisione del Consiglio di Stato (Sez. V) in data 4 luglio 1951;

Viste le domande dei predetti candidati da cui risultano le sedi da essi richieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottonotati candidati al concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1946 sono dichiarati vincitori della sede a fianco di ciascuno di essi segnata:

1) Tino dott. Alberto: Avellino;
2) Forcellati dott. Luigi: Atripalda.

Avellino, addì 2 settembre 1952

Il prefetto: ORRÙ

(4462)

PREFETTURA DI CATANIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il proprio precedente decreto n. 29698 del 19 luglio 1947, con il quale veniva bandito il concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto, vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1946;

Visto il successivo decreto n. 44086, dell'11 ottobre 1947, col quale è stato prorogato il termine utile per la presentazione delle domande fino al 15 novembre 1947;

Visto e riconosciuti regolari gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 20400.1/AG 151 del 30 luglio 1949;

Vista la graduatoria dei concorrenti formulata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento per i concorsi e posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria in ordine di merito dei concorrenti che hanno raggiunto il voto mimimo per la idoneità, nel concorso di cui alle premesse.

1. La Rocca Concetto . . punti 122.725
2. Selvaggi Francesco . . . . . » 116.550
3. Terrachini Francesco . . . . . » 114.795
4. Vassallo Pasquale . . . . . » 108.700
5. Bonomo Pasquale . . . . . » 106.762
6. Genovese Benedetto . . . . . » 106.745
7. Mascara Rosario . . . . » 104,609

8. Gagliardo Filippo	punti	101,850
9. Scopelliti Michele	»	100,105
10. Sciarrino Guglielmo	»	98,900
11. Failla Michele	»	97,875
12. Tarantino Giovanni	»	97,423
13. Calderaro Antonino	»	96,62
14. Ragusa Calogero	»	94,025
15. Cantarella Antonio	»	93,820
16. Raiti Francesco	»	93,009
17. Bisazza Vincenzo	»	92,670
18. Trombetta Salvatore	»	91,937
19. Scarpinati Giuseppe	»	91,000
20. La Spina Francesco	»	88,279
21. Calvagno Vincenzo	»	86,216
22. Valenti Alfonso	»	85,363
23. Greci Arcangelo	»	85,083
24. Vitale Giuseppe	»	84,933
25. Crisci Giovanni	»	84,911
26. Salerno Salvatore	»	84,850
27. Gernigliaro Alberto	»	84,716
28. Aiello Vincenzo	»	83,570
29. Vasapolli Francesco	»	43,458
30. Campo Giuseppe	»	82,927
31. Allegrini Gastone	»	82,695
32. Sardo Ettore	»	81,802
33. Tusa Vincenzo	»	80,966
34. Lombardo Antonino	»	80,586
35. Rossi Michelangelo	»	79,156
36. Canale Alessandro	»	78,729
37. La Rosa Ignazio	»	78,793
38. Parolini Sergio	»	77,825
39. Patti Giuseppe	»	76,281
40. Emanuele Giuseppe	»	74,663
41. Zito Giuseppe	»	73,332
42. Di Lepi Antonio	»	73,062
43. La Scala Arnaldo	»	72,718
44. Messina Francesco	»	71,687
45. Vagliasindi Giovanni	»	69,458
46. Scavone Salvatore	»	67,887
47. Patanè Mario	»	66,854
48. Nicotra Domenico	»	66,750
49. Del Campo Francesco	»	64,843
50. Castiglione Francesco	»	62,025
51. Nevi Giuseppe	»	59,669
52. Mangiameli Antonino	»	59,000
53. Algozzino Antonino	»	57,895
54. Mirabile Cesare	»	57,000
55. Motta Salvatore	»	56,000
56. Criscuolo Angelo	»	35,458

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della Regione siciliana, nonchè per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 18 agosto 1952

Il prefetto: STRANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti giudicati idonei nel concorso per titoli ed esame ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1946, concorso bandito con decreto prefettizio n. 29698/3ª del 19 luglio 1947;

Visto il decreto prefettizio n. 34087 dell'11 ottobre 1947, con il quale la seconda condotta esterna del comune di Caltagirone è stata esclusa dal concorso di cui sopra;

Visto il decreto prefettizio n. 37724 del 3 gennaio 1950, con il quale è stato sciolto il Consorzio veterinario fra i comuni di Militello Val Catania e di Scordia.

Viste le domande presentate dai concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi indicate da ciascuno di essi;

Tenute presenti le disposizioni di legge riguardante l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Considerato che il comune di Catania non ha, nel ruolo dei veterinari, alcun dipendente in pianta stabile, invalido di guerra;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati veterinari sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie a fianco di ciascuno di essi segnati:

1) Sardo Ettore, invalido di guerra: Catania (veterinario aggiunto);
2) La Rocca Concetto: Grammichele;
3) Selvaggi Francesco: consorzio Militello C. V.-Scordia;
4) Terrachini Francesco: Randazzo;
5) Vassallo Pasquale: consorzio Biancavilla-S. M. Licodia;
6) Bonomo Pasquale: Ramacca;
7) Genovese Benedetto: Mineo;
8) Moscara Rosario: Mascali;
9) Gagliardo Filippo: consorzio Castel di Iudica-Raddusa;
10) Scapelliti Michele: Licodia Eubea;
11) Sciarrino Guglielmo: Palagonia;
12) Failla Michele: consorzio Pedara-Nicolosi-Trecastagni;
13) Tarantino Giovanni; consorzio Mirabella Imbaccari-S. Michele Ganz.-S. Cono;
14) Calderone Antonino: consorzio Zafferana E. S. Alfio-Santa Venerina;
15) Ragusa Calogero: consorzio San Giovanni La Punta - San Gregorio Sant'Agata Batt. Tremestieri E.

Il vincitore della condotta veterinaria del consorzio Militello Val Catania-Scordia è facoltato di optare per una delle condotte veterinarie dei due Comuni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in quella della Regione siciliana nonchè per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Catania, addì 18 agosto 1952

Il prefetto: STRANO

(4480)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.